

DETERMINAZIONE N. 2664/2022 DEL 04.10.2022

PROT. 2022/2664 DEL 04.10.2022

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE (PAUR)**DI CUI ALL'ART. 27 BIS DEL D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II.****PRESENTATO DALLA DITTA SIBELCO GREEN SOLUTIONS S.R.L.****RELATIVO ALLA RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI UN
IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO ROTTAME DI VETRO****SITO IN MUSILE DI PIAVE**

DOCUMENTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE AZIONI MITIGATIVE**E SULL'IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE CIV. 56**

(Condizione Ambientale n. 1 della Determinazione n. 2664/2022)



| Rev. | Data | Emissione | Descrizione e Revisioni |
|------|------------|-----------|-------------------------|
| 00 | 26.10.2022 | L.D. | Prima emissione |
| | | | |
| | | | |

1 PREMESSA

Con il rilascio delle Determinazione di approvazione della modifica sostanziale n. 2664/2022 del 04.10.2022 Città Metropolitana di Venezia prescrive l'ottemperanza della Condizione Ambientale n. 1 di seguito riportata:

Condizione n. 1

| CONTENUTO | DESCRIZIONE |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Oggetto della condizione | Considerando gli impatti cumulativi delle attività svolte ai civici n. 41, 54 e 56, al fine di ridurre eventuali impatti sull'atmosfera dovuti dall'attività svolta al civico n. 56, si ritiene che debbano essere rafforzate le misure di mitigazione della polverosità prodotta all'interno dello stesso civico n. 56. La ditta deve presentare una relazione nella quale descrive le azioni che intende mettere in atto, comprensiva del crono programma dei tempi di attuazione. In tale relazione inoltre deve essere descritto se è attivabile il sistema di nebulizzazione esistente, definendo quali siano le condizioni in cui lo stesso viene attivato ai fini dell'abbattimento delle emissioni diffuse e odorigene. |
| Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | 30 gg dal rilascio del Paur |
| Soggetto verificatore | ARPAV |

La presente relazione descrive le azioni mitigative che l'azienda attua al fine del contenimento delle emissioni diffuse al civ. 56 e il funzionamento dell'impianto di nebulizzazione-deodorizzazione installato.

2 AZIONI MITIGATIVE EMISSIONI DIFFUSE

Il deposito di rifiuti in ingresso situato al civ. 56 di via dell'Artigianato è uno stoccaggio polmone funzionale all'impianto sito al civ. 41.

Premesso che il capannone in questione è in realtà una tettoia aperta su tutti i lati, con altezza 12.60 m. sottotrave, struttura portante in acciaio e pannelli sandwich per la copertura, l'area interna adibita a stoccaggio è delimitata da muri in c.a. con altezza 8 metri ed è accessibile dalla viabilità perimetrale da idonee aperture in ingresso ed uscita poste rispettivamente sul lato Nord ed Ovest.

Come previsto dalla Determinazione n. 3042/2019 (successivamente volturata da Determinazione 379/2021), la capacità massima complessiva di stoccaggio è di 12.600 t, e l'altezza massima dei cumuli non può superare i 7,5 metri (punti 20 e 21 dell'autorizzazione).



Ad oggi le campagne di monitoraggio delle polveri presso il civ. 41 non hanno segnalato criticità a seguito della messa in esercizio del civ. 56, le rilevazioni odorigene fornite in fase di approvazione del progetto non hanno evidenziato anomalie e non sono state ricevute segnalazioni da parte delle attività contermini.

Pertanto le azioni che vengono attuate al fine di minimizzare gli impatti da polveri diffuse dovute alla movimentazione del materiale presso il civ. 56 sono di carattere operativo/gestionale e consistono in:

- umidificazione dei cumuli di materiale stoccato tramite l'impianto di nebulizzazione esistente;
- mantenimento di un'altezza di caduta del materiale che sia la minima tecnicamente realizzabile durante l'utilizzo della pala meccanica;
- graduale svuotamento del mezzo in conferimento.

Tali indicazioni sono riportate nel PGO aggiornato e nelle relative procedure.

3 IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE CIV. 56

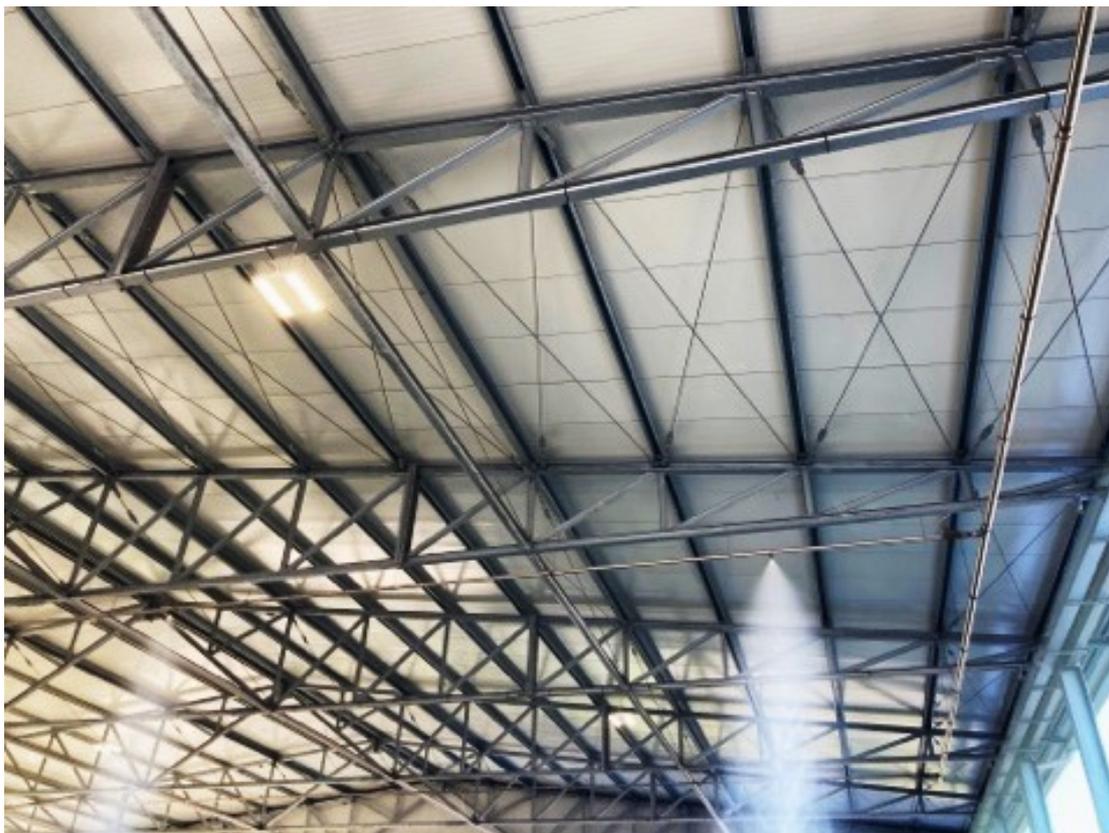
Come riportato nella risposta puntuale alla nota di CMVE prot. 20258 del 06.04.2022, l'area di stoccaggio al civ. 56 è dotata di un impianto di nebulizzazione, del tipo automatico con attivazione manuale in funzione delle necessità e tempo di attivazione regolabile, predisposto dall'operatore.

È altresì predisposto per l'attivazione di un temporizzatore, qualora si rendesse necessario per la presenza di criticità rilevate durante la campagna di monitoraggio e/o segnalate al Comune da residenti e personale presente nelle attività insidiate nel comparto dell'Area Artigianale.

Tale impianto ha la finalità di minimizzare l'impatto dovuto alla formazione di polveri durante le operazioni di scarico-carico e stoccaggio in cumulo, nonché di prevenire eventuali emissioni odorigene.

È costituito da linee montate in senso trasversale al capannone, sotto le capriate di sostegno della pannellatura di copertura, e comprende tubazione di adduzione dell'acqua con valvola di attivazione posizionata in testa e ugelli spruzzatori in linea che vaporizzano l'acqua sul materiale sottostante in deposito.

All'acqua nebulizzata viene miscelato del liquido con proprietà deodorizzanti per prevenire eventuali emissioni odorigene.



PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE MODIFICA SOSTANZIALE
DI UN IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO ROTTAME DI VETRO

Determinazione 2664/2022 del 04.10.2022

Condizione ambientale n. 1: Azioni mitigative e sistema di nebulizzazione civ. 56

L'impianto viene attivato dall'operatore in caso di presenza di materiale all'interno dello stoccaggio e quando si rendesse necessario nelle operazioni di carico e scarico.

L'attivazione è di tipo manuale, direttamente dal quadro elettrico generale (come peraltro già rappresentato nella documentazione a corredo della pratica integrativa di cui sopra), e permette di attivare il funzionamento delle linee singolarmente o contemporaneamente, in modo da gestire la nebulizzazione del materiale solo dove sono stoccati i rifiuti.

San Donà di Piave, li 26.10.2022

Il Tecnico

